
LA TRADUZIONE DI DOCUMENTI LEGALI

La traduzione di un documento legale, oggi sempre più richiesta per via della crescente globalizzazione del mercato, richiede una elevata specializzazione in quanto si tratta di un'attività estremamente delicata e complessa. Infatti, per trasporre un documento giuridico da una lingua ad un'altra non è sufficiente la sola comprensione del testo. Tradurre un documento legale significa fare riferimento alla trascrizione fedele dei riferimenti giurisprudenziali. Per questo motivo, traduzioni approssimative possono rappresentare un gravissimo danno nei rapporti commerciali tra imprese operanti in Paesi diversi.



Al fine di poter fornire al mercato un adeguato riferimento, un tavolo tecnico dell'UNI ha elaborato il progetto di norma nazionale UNI1608437 dal titolo "Traduzione legale – Requisiti". Il documento, che mutua la norma internazionale ISO 20771 "Legal Translation – Requirements", specifica i requisiti e le competenze di cui deve essere in possesso il traduttore per questo specifico ambito.

Documenti legali tradotti da personale inesperto e con una conoscenza approssimativa e superficiale dei sistemi legali, della terminologia e del relativo linguaggio tecnico in uso in ogni Paese, rappresentano un rischio. Il traduttore legale deve essere un linguista in possesso di nozioni giuridiche e deve dimostrare una formazione legale e un'ottima conoscenza del sistema giudiziario del Paese partner.

Francesco Bennardis
Quality Italia Srl
Immagine tratta dal web

